

Verso  
gli ottomila  
tesserati  
a Latina

Domenica si riunisce il Consiglio comunale

## Le proposte del P.C.I. a Priverno per una nuova giunta democratica

Sarà esaminata la crisi della Giunta democristiana

**PRIVERNO.** 17 - Il Consiglio comunale si riunisce domenica, partendo anche nel nuovo comune di Priverno, le cui programmi avanzano alla crisi dei passaggi sportivi.

Ecco le proposte del P.C.I. che si riferiscono alle elezioni di mercoledì 20 giugno.

Il P.C.I. ha superato nella provincia di Latina il numero dei tesserati del 1960.

Il risultato acquista maggiore valore se si considera che sono stati reclutati 1280 nuovi consensi e compagne e che 500 giovani hanno dato per la prima volta alla F.G.C.

Questa larga adesione di cittadini al P.C.I. e alla F.G.C. testimonia il grande presto-

to conferito alla forza, la capacità di presa della nostra linea politica di alternativa democratica, come unica linea politica capace di dare una prospettiva di al-

ternativa, alla politica di espansione capitalistica.

Ma questo risultato è ricco di indicazioni e insegnamenti e li induce ad un esame critico dellaazione che il Partito svolge. In proposito, la campagna di tesseroamento e proselitismo, per gli obiettivi raggiunti nel tempo e per la differenza dei risultati da comune a comune ci dice come essi debbano essere considerati con « insoddisfazione critica ».

Innanzitutto va rilevato che il 100 per cento è stato raggiunto nell'area di campagna, a differenza degli anni scorsi quando questo obiettivo veniva raggiunto nei mesi di marzo-aprile.

Il ritardo è stato giustificato con una serie di fattori: ritardo iniziale della campagna di tesseroamento, dovuto alle elezioni amministrative e al successivo sciopero per la formazione delle giunte, in particolare quelle difficili, all'impegno richiesto alle nostre organizzazioni per l'elezione delle mutue artigiane e contadine ecc.

Alla prova dei fatti queste giustificazioni non reggono poiché l'impegno messo dal Partito nel mese di febbraio prima e nella prima decade di marzo, dopo aver raggiunto strato largamente che alla base di una rapida azione di tesseroamento e reclutamento c'è l'impegno nel lavoro materiale di tutto il quadro del Partito, dal dirigente di federazione all'attivista di sezione, dal sindaco al segretario di sezioni e così via.

Questo impegno nell'avoro pratico di organizzazione deve venire solo sulla base di un impegno attivistico, privo della chiara coscienza dei comitati politici, della prospettiva su cui si muove il movimento operaio o democratico italiano, per rovesciare la politica del capitalismo monopolistico e governi che ne assecondano il suo sviluppo.

Il gruppo Fanfani che rappresenta oggi l'ostacolo fondamentale allo sviluppo delle forze democratiche e allo spostamento a sinistra della solita del paese.

Se vengono a mancare questi elementi è difficile ostenerne quell'impegno pieno di slancio rivoluzionario, necessario ed indispensabile per ottenere successi su questo terreno. Le speranze fatte in provincia confermano questi dati.

Infatti le sezioni che sono andate avanti sono quelle sezioni dove il processo di tesseroamento è stato più profondo.

Il caso della sezione di Ciriè che da moltissimi anni si fermava intorno ai 450 tesserati. La sezione di Ciriè ha condotto nel suo interno un'aspra battaglia politica intorno alla linea politica del Partito, sulle questioni della strategia e della tattica, sulla natura del Partito e sulle caratteristiche che esiste di aver scelto di associarsi al compito di guidare la classe operaia, le masse popolari, la lotta per la democrazia e il socialismo.

Sul terreno organizzativo questo impegno politico si è concretizzato con un grande balzo in avanti della forza organizzativa di Ciriè che passa dai 460 tesserati del 1960 ai 765 nel nostro anno, raddoppiando oltre 800 nuovi compagni compagine.

Altro esempio indicativo è quello di Arpino, dove la sezione per la prima volta ha superato i 500 tesserati passando dai 370 del 1960 ai 525 di quest'anno, reclutando circa 200 nuovi iscritti.

Altri casi di buoni lavori si sono avuti a Cisterna Latina, Genzano, Roccaforzata, San Miniato, Terrarossa.

A fianco di questi risultati positivi permaneggiano però ampie zone di passività, come nella zona sud della provincia e alcuni centri come Priverno e Fondi, dove in generale le sezioni non raggiungono il 100 per cento e lo hanno raggiunto molto strettamente.

Nelle settimane e nei mesi prossimi la campagna di tesseroamento deve continuare.

È stata data la strada per la campagna del mese della stampa, che quest'anno richiede un immedio particolare-

mento di lavoro, con l'aiuto di vigili del fuoco, con l'aiuto di

Ufficio stampa Fanfani che rappresenta oggi l'ostacolo fondamentale allo sviluppo delle forze democratiche e allo spostamento a sinistra della solita del paese.

Se vengono a mancare questi elementi è difficile ostenerne quell'impegno pieno di slancio rivoluzionario, necessario ed indispensabile per ottenere successi su questo terreno. Le speranze fatte in provincia confermano questi dati.

Infatti le sezioni che sono andate avanti sono quelle sezioni dove il processo di tesseroamento è stato più profondo.

Il caso della sezione di Ciriè che da moltissimi anni si fermava intorno ai 450 tesserati. La sezione di Ciriè ha condotto nel suo interno un'aspra battaglia politica intorno alla linea politica del Partito, sulle questioni della strategia e della tattica, sulla natura del Partito e sulle caratteristiche che esiste di aver scelto di associarsi al compito di guidare la classe operaia, le masse popolari, la lotta per la democrazia e il socialismo.

Sul terreno organizzativo questo impegno politico si è concretizzato con un grande balzo in avanti della forza organizzativa di Ciriè che passa dai 460 tesserati del 1960 ai 765 nel nostro anno, raddoppiando oltre 800 nuovi compagni compagine.

Altro esempio indicativo è quello di Arpino, dove la sezione per la prima volta ha superato i 500 tesserati passando dai 370 del 1960 ai 525 di quest'anno, reclutando circa 200 nuovi iscritti.

Altri casi di buoni lavori si sono avuti a Cisterna Latina, Genzano, Roccaforzata, San Miniato, Terrarossa.

A fianco di questi risultati positivi permaneggiano però ampie zone di passività, come nella zona sud della provincia e alcuni centri come Priverno e Fondi, dove in generale le sezioni non raggiungono il 100 per cento e lo hanno raggiunto molto strettamente.

Nelle settimane e nei mesi prossimi la campagna di tesseroamento deve continuare.

È stata data la strada per la campagna del mese della stampa, che quest'anno richiede un immedio particolare-

mento di lavoro, con l'aiuto di vigili del fuoco, con l'aiuto di

Ufficio stampa Fanfani che rappresenta oggi l'ostacolo fondamentale allo sviluppo delle forze democratiche e allo spostamento a sinistra della solita del paese.

Se vengono a mancare questi elementi è difficile ostenerne quell'impegno pieno di slancio rivoluzionario, necessario ed indispensabile per ottenere successi su questo terreno. Le speranze fatte in provincia confermano questi dati.

Infatti le sezioni che sono andate avanti sono quelle sezioni dove il processo di tesseroamento è stato più profondo.

Il caso della sezione di Ciriè che da moltissimi anni si fermava intorno ai 450 tesserati. La sezione di Ciriè ha condotto nel suo interno un'aspra battaglia politica intorno alla linea politica del Partito, sulle questioni della strategia e della tattica, sulla natura del Partito e sulle caratteristiche che esiste di aver scelto di associarsi al compito di guidare la classe operaia, le masse popolari, la lotta per la democrazia e il socialismo.

Sul terreno organizzativo questo impegno politico si è concretizzato con un grande balzo in avanti della forza organizzativa di Ciriè che passa dai 460 tesserati del 1960 ai 765 nel nostro anno, raddoppiando oltre 800 nuovi compagni compagine.

Altro esempio indicativo è quello di Arpino, dove la sezione per la prima volta ha superato i 500 tesserati passando dai 370 del 1960 ai 525 di quest'anno, reclutando circa 200 nuovi iscritti.

Altri casi di buoni lavori si sono avuti a Cisterna Latina, Genzano, Roccaforzata, San Miniato, Terrarossa.

A fianco di questi risultati positivi permaneggiano però ampie zone di passività, come nella zona sud della provincia e alcuni centri come Priverno e Fondi, dove in generale le sezioni non raggiungono il 100 per cento e lo hanno raggiunto molto strettamente.

Nelle settimane e nei mesi prossimi la campagna di tesseroamento deve continuare.

È stata data la strada per la campagna del mese della stampa, che quest'anno richiede un immedio particolare-

mento di lavoro, con l'aiuto di vigili del fuoco, con l'aiuto di

Ufficio stampa Fanfani che rappresenta oggi l'ostacolo fondamentale allo sviluppo delle forze democratiche e allo spostamento a sinistra della solita del paese.

Se vengono a mancare questi elementi è difficile ostenerne quell'impegno pieno di slancio rivoluzionario, necessario ed indispensabile per ottenere successi su questo terreno. Le speranze fatte in provincia confermano questi dati.

Infatti le sezioni che sono andate avanti sono quelle sezioni dove il processo di tesseroamento è stato più profondo.

Il caso della sezione di Ciriè che da moltissimi anni si fermava intorno ai 450 tesserati. La sezione di Ciriè ha condotto nel suo interno un'aspra battaglia politica intorno alla linea politica del Partito, sulle questioni della strategia e della tattica, sulla natura del Partito e sulle caratteristiche che esiste di aver scelto di associarsi al compito di guidare la classe operaia, le masse popolari, la lotta per la democrazia e il socialismo.

Sul terreno organizzativo questo impegno politico si è concretizzato con un grande balzo in avanti della forza organizzativa di Ciriè che passa dai 460 tesserati del 1960 ai 765 nel nostro anno, raddoppiando oltre 800 nuovi compagni compagine.

Altro esempio indicativo è quello di Arpino, dove la sezione per la prima volta ha superato i 500 tesserati passando dai 370 del 1960 ai 525 di quest'anno, reclutando circa 200 nuovi iscritti.

Altri casi di buoni lavori si sono avuti a Cisterna Latina, Genzano, Roccaforzata, San Miniato, Terrarossa.

A fianco di questi risultati positivi permaneggiano però ampie zone di passività, come nella zona sud della provincia e alcuni centri come Priverno e Fondi, dove in generale le sezioni non raggiungono il 100 per cento e lo hanno raggiunto molto strettamente.

Nelle settimane e nei mesi prossimi la campagna di tesseroamento deve continuare.

È stata data la strada per la campagna del mese della stampa, che quest'anno richiede un immedio particolare-

mento di lavoro, con l'aiuto di vigili del fuoco, con l'aiuto di

Ufficio stampa Fanfani che rappresenta oggi l'ostacolo fondamentale allo sviluppo delle forze democratiche e allo spostamento a sinistra della solita del paese.

Se vengono a mancare questi elementi è difficile ostenerne quell'impegno pieno di slancio rivoluzionario, necessario ed indispensabile per ottenere successi su questo terreno. Le speranze fatte in provincia confermano questi dati.

Infatti le sezioni che sono andate avanti sono quelle sezioni dove il processo di tesseroamento è stato più profondo.

Il caso della sezione di Ciriè che da moltissimi anni si fermava intorno ai 450 tesserati. La sezione di Ciriè ha condotto nel suo interno un'aspra battaglia politica intorno alla linea politica del Partito, sulle questioni della strategia e della tattica, sulla natura del Partito e sulle caratteristiche che esiste di aver scelto di associarsi al compito di guidare la classe operaia, le masse popolari, la lotta per la democrazia e il socialismo.

Sul terreno organizzativo questo impegno politico si è concretizzato con un grande balzo in avanti della forza organizzativa di Ciriè che passa dai 460 tesserati del 1960 ai 765 nel nostro anno, raddoppiando oltre 800 nuovi compagni compagine.

Altro esempio indicativo è quello di Arpino, dove la sezione per la prima volta ha superato i 500 tesserati passando dai 370 del 1960 ai 525 di quest'anno, reclutando circa 200 nuovi iscritti.

Altri casi di buoni lavori si sono avuti a Cisterna Latina, Genzano, Roccaforzata, San Miniato, Terrarossa.

A fianco di questi risultati positivi permaneggiano però ampie zone di passività, come nella zona sud della provincia e alcuni centri come Priverno e Fondi, dove in generale le sezioni non raggiungono il 100 per cento e lo hanno raggiunto molto strettamente.

Nelle settimane e nei mesi prossimi la campagna di tesseroamento deve continuare.

È stata data la strada per la campagna del mese della stampa, che quest'anno richiede un immedio particolare-

mento di lavoro, con l'aiuto di vigili del fuoco, con l'aiuto di

Ufficio stampa Fanfani che rappresenta oggi l'ostacolo fondamentale allo sviluppo delle forze democratiche e allo spostamento a sinistra della solita del paese.

Se vengono a mancare questi elementi è difficile ostenerne quell'impegno pieno di slancio rivoluzionario, necessario ed indispensabile per ottenere successi su questo terreno. Le speranze fatte in provincia confermano questi dati.

Infatti le sezioni che sono andate avanti sono quelle sezioni dove il processo di tesseroamento è stato più profondo.

Il caso della sezione di Ciriè che da moltissimi anni si fermava intorno ai 450 tesserati. La sezione di Ciriè ha condotto nel suo interno un'aspra battaglia politica intorno alla linea politica del Partito, sulle questioni della strategia e della tattica, sulla natura del Partito e sulle caratteristiche che esiste di aver scelto di associarsi al compito di guidare la classe operaia, le masse popolari, la lotta per la democrazia e il socialismo.

Sul terreno organizzativo questo impegno politico si è concretizzato con un grande balzo in avanti della forza organizzativa di Ciriè che passa dai 460 tesserati del 1960 ai 765 nel nostro anno, raddoppiando oltre 800 nuovi compagni compagine.

Altro esempio indicativo è quello di Arpino, dove la sezione per la prima volta ha superato i 500 tesserati passando dai 370 del 1960 ai 525 di quest'anno, reclutando circa 200 nuovi iscritti.

Altri casi di buoni lavori si sono avuti a Cisterna Latina, Genzano, Roccaforzata, San Miniato, Terrarossa.

A fianco di questi risultati positivi permaneggiano però ampie zone di passività, come nella zona sud della provincia e alcuni centri come Priverno e Fondi, dove in generale le sezioni non raggiungono il 100 per cento e lo hanno raggiunto molto strettamente.

Nelle settimane e nei mesi prossimi la campagna di tesseroamento deve continuare.

È stata data la strada per la campagna del mese della stampa, che quest'anno richiede un immedio particolare-

mento di lavoro, con l'aiuto di vigili del fuoco, con l'aiuto di

Ufficio stampa Fanfani che rappresenta oggi l'ostacolo fondamentale allo sviluppo delle forze democratiche e allo spostamento a sinistra della solita del paese.

Se vengono a mancare questi elementi è difficile ostenerne quell'impegno pieno di slancio rivoluzionario, necessario ed indispensabile per ottenere successi su questo terreno. Le speranze fatte in provincia confermano questi dati.

Infatti le sezioni che sono andate avanti sono quelle sezioni dove il processo di tesseroamento è stato più profondo.

Il caso della sezione di Ciriè che da moltissimi anni si fermava intorno ai 450 tesserati. La sezione di Ciriè ha condotto nel suo interno un'aspra battaglia politica intorno alla linea politica del Partito, sulle questioni della strategia e della tattica, sulla natura del Partito e sulle caratteristiche che esiste di aver scelto di associarsi al compito di guidare la classe operaia, le masse popolari, la lotta per la democrazia e il socialismo.

Sul terreno organizzativo questo impegno politico si è concretizzato con un grande balzo in avanti della forza organizzativa di Ciriè che passa dai 460 tesserati del 1960 ai 765 nel nostro anno, raddoppiando oltre 800 nuovi compagni compagine.

Altro esempio indicativo è quello di Arpino, dove la sezione per la prima volta ha superato i 500 tesserati passando dai 370 del 1960 ai 525 di quest'anno, reclutando circa 200 nuovi iscritti.

Altri casi di buoni lavori si sono avuti a Cisterna Latina, Genzano, Roccaforzata, San Miniato, Terrarossa.